

CORRIERE ISTRIANO

L'AZIONE
QUOTIDIANO POLITICO

ABONNAMENTI: Per l'Isola e Colonia: Anno: Lire 75; Sommerso: Lire 30; Trieste: Lire 25; Udine: Lire 150 — Postino ambulante — Un numero cent. 20 — UFFICI di Redazione e Amministrazione: Via Soglio N. 48 — TELEFONI: Redazione (interno) N. 340 — Amministrazione N. 158.

PREZZO DELLE INSERZIONI: Per una d'altre (figurante una colonna): commerciali Lire 15; Encyclopédie, occidentale Lire 2; Cronaca L. 3 — Avverti Economici: Tariffe in testa alle rubriche. Concessionario esclusivo Ufficio Pubblicità E. BAGNINI — Via Vivaldi N. 10 — Milano (11).

L'aumento dei salari e degli stipendi

10 e 12 p. c. agli addetti al commercio e ai lavoratori dell'agricoltura

ROMA, 1 maggio. In conseguenza dello stato direttivo del Duce e del decretto del Comitato corporativo centrale, la Confederazione fascista dei commercianti e le Confederazioni fasciste dei lavoratori dell'industria, hanno stabilito, con l'intervento dell'Italia nazionale, la forza della cooperazione, un contratto, in forma del quale alla retribuzione dei lavoratori addetti alle aziende rappresentate dalle nove grandi Federazioni nazionali, faccio, aderenti alla Confederazione dei Commercianti, è stato apportato un aumento del 10 per cento.

Federazioni Nazionali: Fascisti dei Commercianti, di generi di abbigliamento, di prodotti tessili, del vetro e della ceramica, di prodotti artistici e dell'artigianato, di legname, mobili e affini, degli orati, argenteria, orologi e affini, di pelli, cuoio ed affini; gli guadagni di mestiere, di prodotti per l'agricoltura, di prodotti chimici, di ferro, metalli, acciaio e derivati di conduttori solidi, degli istituti di cura private, dei commercianti di fiori, delle case per il commercio d'estate.

Per le retribuzioni dei lavoratori addetti alle aziende rappresentate, favore, delle altre seguenti Federazioni Nazionali: faccio, aderenti alla Confederazione Fascista dei Commercianti, l'aumento è stato fissato nella misura del 12 per cento:

Federazioni nazionali faccio, di commercianti di oli minerali, carbonati e lubrificanti, di automobilicci ed aeronautici, dell'industria generale, di drogha e coloranti di otto, derivati, di prodotti ortofrutticoli, di vino e prodotti affini, di latte e di prodotti della pesca, di materiali da costruzione, alberghi e turismo pubblici, orari, del libro, della carta ed affini, dei pacificatori ed affini, di prodotti sostanziali, degli spedizionieri, degli esercizi magazzinari generali, degli agenti e rappresentanti di commercio, degli auxiliari del commercio, di servizi, legami e foraggi, dei venditori ambulanti.

Tale percentuale di aumento si applica anche ai dipendenti delle aziende e cooperative industriali nelle Federazioni faccio, della cooperazione di consumo ed in altre corrispondenti Federazioni nazionali di co-

operazione.

Per gli impiegati, qualunque sia la Federazione nella quale è inquadrata l'azienda, dalla quale essi dipendono, l'aumento è stato fissato nella misura del 10 per cento.

Succede la delibera del Comitato Corporativo Centrale, se lo stipendio supera le lire 1500 mensili, l'aumento si intende apportato limitatamente a tale cifra. Gli aumenti suditi rimanevano appaltati a partire dal 9 marzo 1937 sulle retribuzioni fissate nei contratti di lavoro esistenti e sulle retribuzioni di fatto praticate alla data del 21 aprile 1937, nonché, massime, apportati anche nell'indennità di vita ed allezio.

Più di dieci anni dalla fondazione della ditta rappresentata dalla Federazione nazionale faccio, e turismo a Roma, Federazione nazionale faccio, pubblici esercizi, le Confederazioni dipendenti hanno dimostrato alle diverse organizzazioni di categoria la moralità per l'applicazione del contratto.

10 e 12 p. c. di aumento ai lavoratori dell'agricoltura

ROMA, 1 maggio. Stamane è stato firmato a Palazzo Margherita il seguente accordo intertempo fra le due Federazioni dell'Agricoltura.

L'anno 1937-XV, il giorno 1 maggio, in Roma, tra la Confederazione Fascista degli Agricoltori, rappresentata dal suo Presidente on. Muzzolini o la Confederazione Facista dei lavoratori dell'Agricoltura, rappresentata dal suo Presidente on. Franco Angelini, in applicazione dello direttivo finito nella motione votata il 30 aprile 1937 XV dal Comitato Corporativo Centrale, sotto la Presidenza del Duce, intendendo di dare nello spirito dello direttivo stessa una immediata prova della collaborazione che anima le organizzazioni dei datori e dei lavoratori dell'Agricoltura: si è stipulato un seguente contratto collettivo di lavoro integrativo o modificativo di tutti i contratti collettivi di lavoro esistenti per i lavoratori agricoli.

1) Lo tariffa è la parte in denaro dei salari per le categorie degli avventizi, obbligati, salaristi o mezzo-tranze specializzato, con decorrenza dal 9 maggio 1937-XV, vennero aumentate del 12 per cento.

2) Lo tariffa o la parte in denaro dei salari per le lavorazioni statutarie di monda, taglio e raccolti tiso, mistitura o trabbattiture dei cereali e della raccolta delle olive, vengono, a datore dal 9 maggio 1937-XV, aumentato del 10 per cento. L'aumento di cui sopra, nelle rispettive provincie, si applica altresì per i contratti scaduti e non ancora rinnovati, nonché per tutti quelli stipulati alla data del presente contratto collettivo, anche se non indicati.

3) La parte in denaro degli stipendi in corso per gli impiegati di compiti dell'arto, affrontando particolarmente il problema della lingua e del suo contenuto, vi-

ne domenica, a Valore del 9 maggio 1937-XV, della percentuale del 10 per cento, quando il loro importo non supera le lire 1500 mensili e per quelli di importo superiore scatta fino alla quota di lire 2000.

4) Il presente contratto avrà validità fino al nuovo patto.

Gli aumenti salariali al 2.700.000 lavoratori dell'Industria

ROMA, 1 maggio. I rappresentanti delle Confederazioni di generi di abbigliamento, di prodotti tessili, del vetro e della ceramica, di prodotti artistici e dell'artigianato, di legname, mobili e affini, degli orati, argenteria, orologi e affini, di pelli, cuoio ed affini; gli guadagni di mestiere, di prodotti per l'agricoltura, di prodotti chimici, di ferro, metalli, acciaio e derivati di conduttori solidi, degli istituti di cura private, dei commercianti di fiori, delle case per il commercio d'estate.

Per gli impiegati le due Confederazioni hanno stabilito che l'aumento sarà del 10%, con la limitazione prevista dalla motione del Comitato corporativo centrale.

La decorrenza degli aumenti si intende fissata per tutti dal 9 maggio XV annuale della fondazione dell'Impero.

Gli aumenti verranno applicati a 2.700.000 lavoratori.

Il Conte Ciano ritornato a Roma

Cordialissimo commiato del Ministro italiano degli Esteri dalle autorità albanesi

TIRANA, 1 maggio. Stamane alle ore 8.30 il Conte Ciano è partito in volo da Tirana, pilotando un quadrimotore. L'aeroparco era gremito di folta delegazione di festeggiare l'illustre omaggio. Il Cancelliere, con i membri del Governo, il Primo aiutante di campo di Re Zog, le alte cariche civili militari, i membri del Corpo diplomatico e RR. Consoli a tutta la collettività italiana, con i gagliardetti dei Paesi di Albania.

Il Conte Ciano, che è giunto accompagnato dal R. Ministro Jacchoni e dagli altri funzionari del suo seguito, ha passato in rivista la compagnia d'onore, mentre la musica suonava la Marcia Reale. Giovinette e fanciulle albanesi e la folla acclamava entusiasticamente. Il Ministro degli Esteri italiano si è incontrato dalle folte autorità intervenute, prendendo quindi posto a bordo del quadrimotore. Il pote-

te apprezzò ha decollato, mentre si levavano vivissime ovazioni al Conte Ciano. Il quadrinatore, dopo aver compiuto brillanti evoluzioni sul cielo della Capitale, si è allontanato tra lo sventolio delle bandiere e dei gagliardetti e le acclamazioni della folla.

I giornali continuano a dedicare inoltre pagine alla vicenda del soggiorno a Tirana del Ministro Ciano riportando tutti i commenti della stampa italiana.

L'arrivo del Ministro a Roma

ROMA, 1 maggio. Alle ore 11.30 ora perfetta inoltra il quadrimotore pilotato dal Ministro degli Esteri Conte Giacomo Ciano, proveniente da Tirana, ha atterrato all'aeroporto del Littorio.

LA FESTA NAZIONALE DEL LAVORO IN GERMANIA

Hitler parla a centinaia di migliaia di giovani che lo acclamano entusiasticamente

S. E. Ricci presenzia alla grandiosa cerimonia

BERLINO, 1 maggio. In occasione della festa nazionale del lavoro, ha avuto luogo allo stadio olimpionico una manifestazione delle organizzazioni giovanili nazionali-socialiste, con la partecipazione di alcune centinaia di migliaia di ragazzi, con i loro ufficiali ed il loro capo, von Schirach. Hanno assistito a questa imponente manifestazione il Sottosegretario di Stato all'Educazione nazionale, on. Ricci, con i suoi ufficiali, qui venuti per rendere la visita fatta dagli industriali tedeschi in Italia alcuni mesi fa.

La cerimonia si è iniziata con il discorso del capo delle organizzazioni giovanili hitleriane, von Schirach, al quale ha fatto seguito, con un breve discorso, il Ministro della Propaganda, Göbbels.

Infine ha parlato Hitler, dicono del significato della festa del 1 maggio ed esaltando la giovinezza che egli ha detto — è la garante dell'avvenire. Dal discorso di Hitler appare la volontà di affidare la educazione e la preparazione della giovinezza esclusivamente allo Stato. Hitler ha detto: «Gli uomini vivi e sani considerano l'obbedienza come una cosa naturale. La giovinezza tedesca deve essere obbediente ed ergogliosa di fare parte della famiglia nazionale».

Al Cancellierio è stata tributata una manifestazione di migliaia di ragazzi, che hanno ascoltato il suo discorso, una indimenticabile ovazione. Si è poi svolta, al teatro dell'Opera di Stato, la cerimonia della Camera nazionale della cultura, per la distribuzione dei premi cinematografici e letterari dell'anno 1937.

Il Cancellierio Hiller, nel percorso dallo stadio olimpionico al teatro dell'Opera di Stato, è stato accolto da un'imponente folla che si era raccolta dietro i cordoni di polizia per vari chilometri di percorso. Dall'alto il dirigibile «Hindenburg» seguiva l'itinerario del Cancellierio.

Alla cerimonia, svoltasi al teatro dell'Opera di Stato, hanno assistito S. E. Ricci, gli ufficiali dell'O. N. B. ed il gruppo dei giornalisti.

Il discorso ufficiale è stato tenuto dal Ministro della Propaganda, dott. Göbbels, il quale ha parlato dei compiti dell'arto, affrontando particolarmente il problema della lingua e del suo contenuto.

Il aumento dei salari per gli impiegati in corso per gli impiegati particolarmente il problema della lingua e del suo contenuto.

Il saluto di Hitler ai giornalisti italiani che visitano la Germania

Il Cancellier accenna alla cordialità dei rapporti italo-tedeschi

BERLINO, 1 maggio. Nel breve incontro di stamane, nel ridotto del teatro dell'Opera della città di Berlino, il Cancellier Hitler ha espresso ai giornalisti italiani che gli sono stati presentati dal Ministro Göbbels il proprio consenso per la visita ed ha accennato alla cordialità dei rapporti fra l'Italia e la Germania.

Il direttore generale della stampa italiana, dott. Casini, ha ringraziato il Cancellier e si è reso interprete del senso di ammirazione dei giornalisti italiani per la Germania nazional-socialista.

Ritornando all'albergo, a comincio-

nazione, a Valore del 9 maggio 1937-XV, della percentuale del 10 per cento, quando il loro importo non supera le lire 1500 mensili e per quelli di importo superiore scatta fino alla quota di lire 2000.

4) Il presente contratto avrà

validità fino al nuovo patto.

Nel breve incontro di stamane,

nel ridotto del teatro dell'Opera della città di Berlino, il Cancellier

HITLER ha espresso ai giornalisti

italiani che gli sono stati prese-

ntati dal Ministro Göbbels il proprio

consenso per la visita ed ha

accennato alla cordialità dei rap-

porti fra l'Italia e la Germania.

Il direttore generale della stampa

italiana, dott. Casini, ha ringraziato il Cancellier e si è reso interprete del senso di ammirazione dei giornalisti italiani per la Germania nazional-socialista.

Ritornando all'albergo, a comincio-

nazione, a Valore del 9 maggio 1937-XV, della percentuale del 10 per cento, quando il loro importo non supera le lire 1500 mensili e per quelli di importo superiore scatta fino alla quota di lire 2000.

4) Il presente contratto avrà

validità fino al nuovo patto.

Nel breve incontro di stamane,

nel ridotto del teatro dell'Opera della città di Berlino, il Cancellier

HITLER ha espresso ai giornalisti

italiani che gli sono stati prese-

ntati dal Ministro Göbbels il proprio

consenso per la visita ed ha

accennato alla cordialità dei rap-

porti fra l'Italia e la Germania.

Il direttore generale della stampa

italiana, dott. Casini, ha ringraziato il Cancellier e si è reso interprete del senso di ammirazione dei giornalisti italiani per la Germania nazional-socialista.

Ritornando all'albergo, a comincio-

nazione, a Valore del 9 maggio 1937-XV, della percentuale del 10 per cento, quando il loro importo non supera le lire 1500 mensili e per quelli di importo superiore scatta fino alla quota di lire 2000.

4) Il presente contratto avrà

validità fino al nuovo patto.

Nel breve incontro di stamane,

nel ridotto del teatro dell'Opera della città di Berlino, il Cancellier

HITLER ha espresso ai giornalisti

italiani che gli sono stati prese-

ntati dal Ministro Göbbels il proprio

consenso per la visita ed ha

accennato alla cordialità dei rap-

porti fra l'Italia e la Germania.

Il direttore generale della stampa

italiana, dott. Casini, ha ringraziato il Cancellier e si è reso interprete del senso di ammirazione dei giornalisti italiani per la Germania nazional-socialista.

Ritornando all'albergo, a comincio-

nazione, a Valore del 9 maggio 1937-XV, della percentuale del 10 per cento, quando il loro importo non supera le lire 1500 mensili e per quelli di importo superiore scatta fino alla quota di lire 2000.

4) Il presente contratto avrà

validità fino al nuovo patto.

Nel breve incontro di stamane,

nel ridotto del teatro dell'Opera della città di Berlino, il Cancellier

HITLER ha espresso ai giornalisti

italiani che gli sono stati prese-

ntati dal Ministro Göbbels il proprio

CRONACA DELLA CITTÀ

IL CARBONE ITALIANO

Tra i minatori dell'Arsa dove si combatte una tenace battaglia per l'autarchia nazionale

ARSLA, aprile. Se l'energia e l'intelligenza di un popolo si esprimono attraverso le opere, possono ben affermare che nella nostra provincia energia e genialità non hanno difettato per dare vita a una creazione veramente imponente che solo una grande idea, una innamorata fede, un uomo senza eguali poteva animare e rendere attuabile.

I tre anni, infatti, non plaga silenzio e povertà, una zona squalida e palustre, una miniera che sembrava condannata alla meccanica funzione di rifornitrice poco più che provinciale di un combustibile sventrato apprezzato, sono state trasformate in un centro palpitante in cui energie di concezione e dinamismo d'azione sembrano essersi fusi nello sforzo teso al raggiungimento del fine.

In misura, che conserva ancora un suo fascino primitivo, che conferisce agli uomini una caratteristica inconfondibile ed al lavoro dei resi prodotto qualcosa che ha ormai nell'Istria il suo campione perfetto che per modernità di organizzazione può essere considerato pari con quelle che formano i vasti complessi carboniferi della Ruhr, delle Westfale, del Belgio. Qui coesistono ormai tutti gli elementi atti a fare della zona delimitata da due canali, quello dell'Arsia a Sud e l'altro di Fiume a Nord-Est, un vero e proprio bacino minerario. Non più quindi l'unico e modesto miniere di un tempo, ma già un gruppo di miniere, le quali, tendendo a svilupparsi, a dinamare, cioè sempre più le loro tactacolari gallerie nelle viscere della terra istriana le quale ogni giorno di più si accorge di poter opporre alla povertà della sua rispettive il compenso della grande ricchezza del proprio sottosuolo.

Tornando nella valle completamente trasformata, dove l'uomo ha vinto e doveesso continua la battaglia vittoriosa, strappando quasi al mare la terra che comunque è nella vicina di questa la ricchezza che nasconde, sembra di essere ospiti di un mondo del tutto nuovo. Migliaia di uomini sono oggi aggrovigliati o affusolati giornalmente da tutte l'Istria bassa, in quella Val di Carpano dove un tempo poche centinaia di lavoratori continevano la loro bisogno, senza che la loro attività rinascesse ad avere una risoneanza al di là dei limiti del loro comune.

Furono mille, poi duemila, poi quattro, sempre più sensibili, quattromila e infine oltre seicentomila lavoratori intenti alle fatiche di togliere alle roccie del sottosuolo la materia prima che ci veniva regalata nell'ora del supremo bisogno. Nuove costruzioni sorsero come d'incanto, nuovi elementi di vita si schierarono, dilatandosi in profondità ed ampiezza. Dalle baracche primitive, uguali a quelle che il forte e lo scarpone avevano retto sul Corso e sulle Alpi, si giunse ad attrezzatura meno rudimentale ed infine, accanto ai molti altri cantieri minerali, ecco il miracolo della nascita del nuovo paese, che ormai, opera compiuta, non attende che il battesimo definitivo.

L'Istria è qui risorta a vita interamente nuova, vita italiana e faticosa; si è creato, accanto al ciclico lavoro di conquista sotterranea e di bonifica del sopravvissuto il centro indispensabile di vita, si è costituito il solido agglomerato urbano, collettore ed irradiatore delle forze che lavorano, lotano e vincono. Creazione questa che appare indispensabile quando si pensi che dal bacino carbonifero si ricava ormai un milione di tonnellate annue di combustibile prezioso che libera la Nazione, per circa un decimo del suo fabbisogno dalla servitù verso l'estero.

E' dunque a quest'opera che il Duca ha voluto, e ch'è stata realizzata per l'istituito spirito creativo e dinamico del gr. uff. Guido Segre, Presidente della Società Arsia e dei soci collaboratori, fra i quali ricordiamo il Direttore delle Miniere ing. Augusto Battini, che noi vogliamo dare uno sguardo da vicino, pur mantenendoci sulla grandi linee di una visione panoramica.

Il salutare pungolo delle sanzioni

Lo sviluppo intensivo delle miniere dell'Arsia è rocambolesco. Risale allo scorso dell'anno 1935, a quel periodo di tesa drammatica-

si che doveva mettere tanti germi fecondi nelle energie del popolo italiano. Ginevra aveva decretato la marzocca. Cinquantadue Stati obbedendo alle pressioni dell'affascinante, strinsero il cerchio che avrebbe voluto essere mortale intorno all'Italia, impegnata a liberare dalla schiavitù un popolo africano. Fu in quel periodo di clima duro, nel quale ogni italiano si sentì impegnato a dare alla Patria il contributo della propria intelligenza e del suo lavoro, fu allora che all'Arsia il Duce chiese tutto quello che essa poteva offrire. E coincidé, per dirigenti e tecnici, quell'opera che doveva dare così rapidi frutti a chi ora già

si concreta attraverso le mirabili trasformazioni delle miniere, attraverso una nuova struttura che dà la separazione precisa di una robusta solidità.

Il Duce tracciò netto il programma, e su tale infallibile direttiva fu, l'impresa l'opera gigante e fabbrile. Prima condizione per dare nuovo vigoreoso impulso alla miniera era la costruzione di un nuovo pozzo che si aggiungesse a quello già esistente, onde permettere la rapida estrazione del minerale ed il convogliamento nelle gallerie di accesso ai cantieri di escavo, di minatori e di materiali.

Alla fine dell'anno 1935, il pozzo poteva dirsi virtualmente ultimato. Attaccato al suolo da tre parti: da

sotto in su, dall'alto al basso e dal centro verso le due direzioni, la galleria perpendicolare iniziata a 50 metri sotto il suolo, si sviluppa ora per altri 188 metri, per cui essa tocca i 238 metri, dalla quale profondità si raggiunge la galleria di smistamento mediante ascensori di grande portata e di altissima velocità.

Costruito il pozzo con vertiginea e celerità, uno dei problemi più urgenti della miniera poteva considerarsi risolto. Il pozzo già esistente venne adibito ad esclusivo transito dei materiali; quello nuovo all'estrazione del minerale, con una portata di 210 carrelli di carbone all'ora, carrelli sollevati al livello del suolo da gabbie a gre-

piani, che salgono e discendono con la velocità di oltre dieci metri al secondo.

Entrambi i pozzi servono poi, oltreché al trasporto dei materiali di lavoro e del carbone estratto, al trasporto dei minatori che si recano nei vari cantieri. Il raddoppioamento dei pozzi richiese conseguentemente una maggiore efficienza della galleria d'imbocco e di strada, guidata dal suo Duca, strenuamente combattuta per la propria indipendenza economica, trincea di partenza per una sempre più alta potenza politica.

Vita del Partito

Il rapporto ad Albona delle Gerarchie fasciste della Zona Federale tra i lavoratori

del bacino minierario

Ieri mattina, nella sede del Fascio di Combattimento di Albona, il Segretario Federale ha tenuto rapporto ai Segretari dei Fasi di Albona, Barbana, Fiamma e Vedano.

Il rapporto, cui erano inter-

venuti anche i Comandanti dei Fasi Giovani, di Combattimento e le Segreterie dei Fasi Femminili delle sudette località, oltre ai fiduciari delle Sottosezioni di S. Donato di Albona, Porto Altorre e di Carpano, si è iniziato col saluto di Ettore, raccogliendo lungo la via uscita dal cortile militare, ad alcune persone.

Le persone sono quelle dell'arresto

l'aggregazione fascista e dei par-

ti, perciò tutto il popolo sarà

felice e orgoglioso di salutare il loro partito alla volta della città

Ettore, raccogliendo lungo la via

uscita dal cortile militare, ad alcune persone.

Le persone sono quelle dell'arresto

l'aggregazione fascista e dei par-

ti, perciò tutto il popolo sarà

felice e orgoglioso di salutare il loro partito alla volta della città

Ettore, raccogliendo lungo la via

uscita dal cortile militare, ad alcune persone.

Saremo molto, ripetiamo, di vivo

orgoglio per tutti i cittadini raccol-

gliersi martedì dopo mezzogiorno, lun-

go il percorso del corteo militare, per

salutare con fiere reverenze le tre

glorie inseguite militari.

La chiusura dei corsi di addestramen-

to militare in campo

presso il 73. Regg. Fanteria

Nel pomeriggio di ieri sono termi-

nati i corsi di addestramento per

ufficiali in congedo svoltisi presso il 74. reggimento fanteria, cl-

endaria.

Il Colonnello Carrabba, comandan-

te del Reggimento e direttore dei cor-

si, anche a nome del comandante

della Zona, assente per servizio,

ha salutato il gruppo degli ufficiali

in congedo che hanno preso parte

alla istruzione svoltasi in rilevo le

utilità di simili corsi, riassumendo

gli scopi raggiunti che sono quelli di

far sempre pronti per ogni even-

tute tutte le forze dell'Italia Im-

periale.

Il maggiore Romano Rizzo, con sim-

patiche parole ha ringraziato il Col-

onnello Carrabba e la riunione si è

sciolta cierando un ferale pensiero

alla Maestà del Re Imperatore e

al Duca.

Pentecoste

S.E. Cimorosi membro del Comitato Centrale dell'Associazione Mutilati

Come riferiamo in altre parti del numero odierno, S. E. Ton, ora Orsato Cimorosi, prefetto dell'Istria, è stato nominato membro del Comitato Centrale dell'Associazione Mutilati.

A S. E. Cimorosi, appartenente al fronte combattente e militare della Grande Guerra, chiamato all'allora carica nell'Associazione che riuscisse Tariocrazia del combattimento ed il rappresentante del sacrificio, per le grandi e feroci vicende compiute a Taurigia dove.

I gloriosi labori dei Reggimenti del Presidente partirono martedì alla volta di Roma.

Martedì prossimo mentre avrà luogo la partenza della nostra città delle gloriose bandiere dei Reggimenti del nostro Presidente alla volta di Roma, per prendere parte all'imponente sfida militare con la quale, nell'Urbe, sarà celebrato, il giorno 9 maggio, il primo anniversario della fondazione dell'Impero. Sarà quella di Roma, una imponente manifestazione di forza guerriera quale mai fu vista e che susciterà nel cuore del popolo italiano un senso di profonda sicurezza e non minore orgoglio e ammirazione.

Poiché sarà, fatto ancora di essere presenti alle grandi riviste, anche con le bandiere, armi di guerra e dei suoi magnifici Reggimenti, perciò tutto il popolo sarà felice e orgoglioso di salutare il loro partito alla volta della città Ettore, raccogliendo lungo la via

uscita dal cortile militare, ad alcune persone.

Le persone sono quelle dell'arresto

l'aggregazione fascista e dei par-

ti, perciò tutto il popolo sarà

felice e orgoglioso di salutare il loro partito alla volta della città

Ettore, raccogliendo lungo la via

uscita dal cortile militare, ad alcune persone.

Saremo molto, ripetiamo, di vivo

orgoglio per tutti i cittadini raccol-

gliersi martedì dopo mezzogiorno, lun-

go il percorso del corteo militare, per

salutare con fiere reverenze le tre

glorie inseguite militari.

La chiusura dei corsi di addestramen-

to militare in campo

presso il 73. Regg. Fanteria

Nel pomeriggio di ieri sono termi-

nati i corsi di addestramento per

ufficiali in congedo svoltisi presso il 74. reggimento fanteria, cl-

endaria.

Il Colonnello Carrabba, comandan-

te del Reggimento e direttore dei cor-

si, anche a nome del comandante

della Zona, assente per servizio,

ha salutato il gruppo degli ufficiali

in congedo che hanno preso parte

alla istruzione svoltasi in rilevo le

utilità di simili corsi, riassumendo

gli scopi raggiunti che sono quelli di

far sempre pronti per ogni even-

tute tutte le forze dell'Italia Im-

periale.

Il maggiore Romano Rizzo, con sim-

patiche parole ha ringraziato il Col-

onnello Carrabba e la riunione si è

sciolta cierando un ferale pensiero

alla Maestà del Re Imperatore e

al Duca.

Pentecoste

LUBIANA 11.55

ZAGABRIA 11.90

VIENNA 11.150

Torpedini di linea

Trionfatori passaporto collettivo L. 11

Ufficio telefonico dell'A-

merica-Trieste-Vienna

UTAT 11.11.8855

Informazioni telefoniche:

MOLIA MESSO "CORRIERE ISTRUANO"

Lo scavo radicativo, così detto perché contiene Emulsioni di Raduno sono dai medici riconosciuti efficacemente nella cura delle diverse malattie del ricambio ed in particolar modo da:

CALENDARIO

A.1937-XV
MAGGIO
2
Domenica
S. Attanasio
Tutte le ore 21 alle ore 21.53

Tramonto:
alle ore 19.11

Alla riva bellozza documentaria o folcloristica fanno riscontro gli emotivi episodi di un avventuroso ed avvincente romanzo d'amore, pertanto questo meraviglioso film si afferma nella crescente simpatia del Pubblico che, in folla, da tre ore assiste alle sue visioni.

OGGI REPLICHE
alle ore:
2 - 4 - 6 - 8 - 10
Preferisco la prima rappresentazione.

Inimicente
in ripresa il più grande film di

Marlene Dietrich
Gary Cooper
Desiderio
Cinema Garibaldi

AVVISI ECONOMICI

Richesta personale di servizio
La parola L. 0.23 - minimo L. 2 B
CERCASI domestica, solo mattina.
Presentarsi Littorio 6, III p. destra.
1182B
CERCASI ragazza pratica trattoria.
Via Stoia N. 15. 1174B

Richieste
Camera mobilista - Pensioni private
Cent 25 la parola - Min. L. 2.50

CERCO appartamento ammobiliato,
matrimoniale, sala, cucina, bagno,
possibilmente centrale. Offerta Giornale.
1174B

Offerte
Camere mobiliata - Pensioni private
La parola L. 0.20, minimo L. 2 C.

AFFITTANSI belle stanze ammobiliate
con telefono, tutti confort. Via Littorio 19. 1200G

AFFITTASI camera ammobiliata,
entrata libera. Via Giovia 15, I p.
1176G

AFFITTASI camera ammobiliata.
Largo Ohordan 4, III p. destra.
1180G

AFFITTASI camera ammobiliata
con docce corrente, ingresso libero.
Via S. Martino 23. 1187G

Offerte
di botteghini, appartamenti, magazzini
La parola L. 0.30, minimo L. 2 L

AFFITTASI locale agenzia centrale
Via Giulia 4. Rivolgersi Dante 2.
1173L

GRANDE locale per negozio an-

golo Via Sergio, altri due negozi
sono in vicinanza. Rivolgersi Kraus, Santo-
ste 5. 1176L

AFFITTANSI quartiere 5 stanze,
accessori quartiere camera e ca-
mina. Rivolgersi Clivo Grion 3.
1177L

AFFITTASI quartiere tra camere,
cucine, accessori. Via Lecce 15,
II p. 1178L

AFFITTASI quartiere 3 vani, ac-
cessori moderni. Epulo 11. 1183L

Vendite d'occasione
La parola L. 3.30, minimo L. 2 N

VENDESI camera letto massiccio.
Via Emo 4. 1163N

VENDESI grammofono a valigia.
Via Area N. 24, III p. 1167N

VENDONSI materassi lana, coto-
ni, oggetti vari. Via Faccinotti 4.
1181N

VENDESI orologio bracciale argen-
to adatto per Crescina, Arditi 37. 1
1189N

OCCASIONE vendita motoscooter me-
tri 6. Rivolgersi Via Sergio 12.
Gelletti 1190N

VENDONSI salotto e camera da
letto. Fondaco 5 (visitare pomerig-
gio). 1183P

Commercio e Industria
La parola L. 0.40, minimo L. 4 P

RADIORIFARAZIONI, laboratorio,
autorizzato, qualunque lavoro, pie-
cole rate mensili. Magazzini Gelletti
1098P

Come la PRIMAVERA

che vi apporta i più profumati effluvi della vita
così

E. P. I. M.

(Emporio Polese Industrie Minutarie)

VIA SERGIO

Vi offre i mezzi per renderVi la vita più bella,
più comoda, più felice!

Oggetti "regalo" - Cristallerie e
perciollane - Articoli ed utensili
casalinghi - Profumerie - Gioiellieri

Le ultime NOVITÀ della

FIERA DI MILANO

sono giunte per la vostra migliore delizia!

VISITATECIosservate i nuovi arrivi e confrontate la merce
ma soprattutto

I prezzi che trionfano
per la loro onesta modicità!

Per 15 giorni vendite d'occasione
da E. P. I. M. - Via Sergio N. 25

A tumultuoso avvenuto, i ge-
nitori, i fratelli ed i parenti tanti
danno la dolorosa notizia della mor-
te del loro caro

Gianni Decovich

e ringraziano gli amici e tutti coloro
che presteranno parte al loro grande
doloro.

Pola, 2 maggio 1937-XV.

RADIO qualsiasi marca Lire 50
mensili, senza sconto. Impianto
gratuito, garanzia 1 anno. Magazzini
Gelletti.

IMPORTANTE! Da Basalisco avrà
inizio con domani una settimana
reduita propaganda con sconto 20%
su tutti gli articoli. Ricordate!

CAMICIE, camicette, cravatte, pol-
li, cinture, brotelle, fazzoletti. Ulti-
mi arrivi. Da domani comincia la
vendita a prezzi di propaganda sconto
20%. Da Basalisco. 1183P

Moto - Arte
La parola L. 0.40, minimo L. 4 P

MOTOLEGGERA Ancora 175 occa-
sione. Officina Valooni, Carducci 26
1186Q

Martedì, 4 corrente mese, nella Cattedrale alle ore 9.
precise, verrà celebrata una S. Messa di suffragio in mem-
oria del nostro benemerito

BRUNO

Una tanto ricordiamo a quanti lo conobbero e gli vol-
le bene.

Pola, 2 maggio 1937-XV.

Famiglie: MANZIN e BACICCHI

Chi è il Dottor Durrant?

Non dimenticate questo titolo.

La maschera eterna**SALA UMBERTO**

ULTIMO GIORNO OGGI!

dal grande film drammatico dell'U. F. A. di Berlino:

"L'Anello Tragico"

Il mistero di un delitto nell'intreccio di più amori.
Cinque vite in pericolo per la bellezza di una donna.

Interpreti principali:

Hans Albers

Brigitte Horney

René Deltgen

Käthe Dorsch

Principia alle ore 2

DOMANI:

I maestri del sorriso negano a il fascino dell'umorismo
nel capolavoro drammatico:

Le Spie di Napoleone

con la più popolare attrice delle schermi:

Lil Dagover

Heli Finkenzeller

Karl Ludwig Diehl

Karl Dannemann

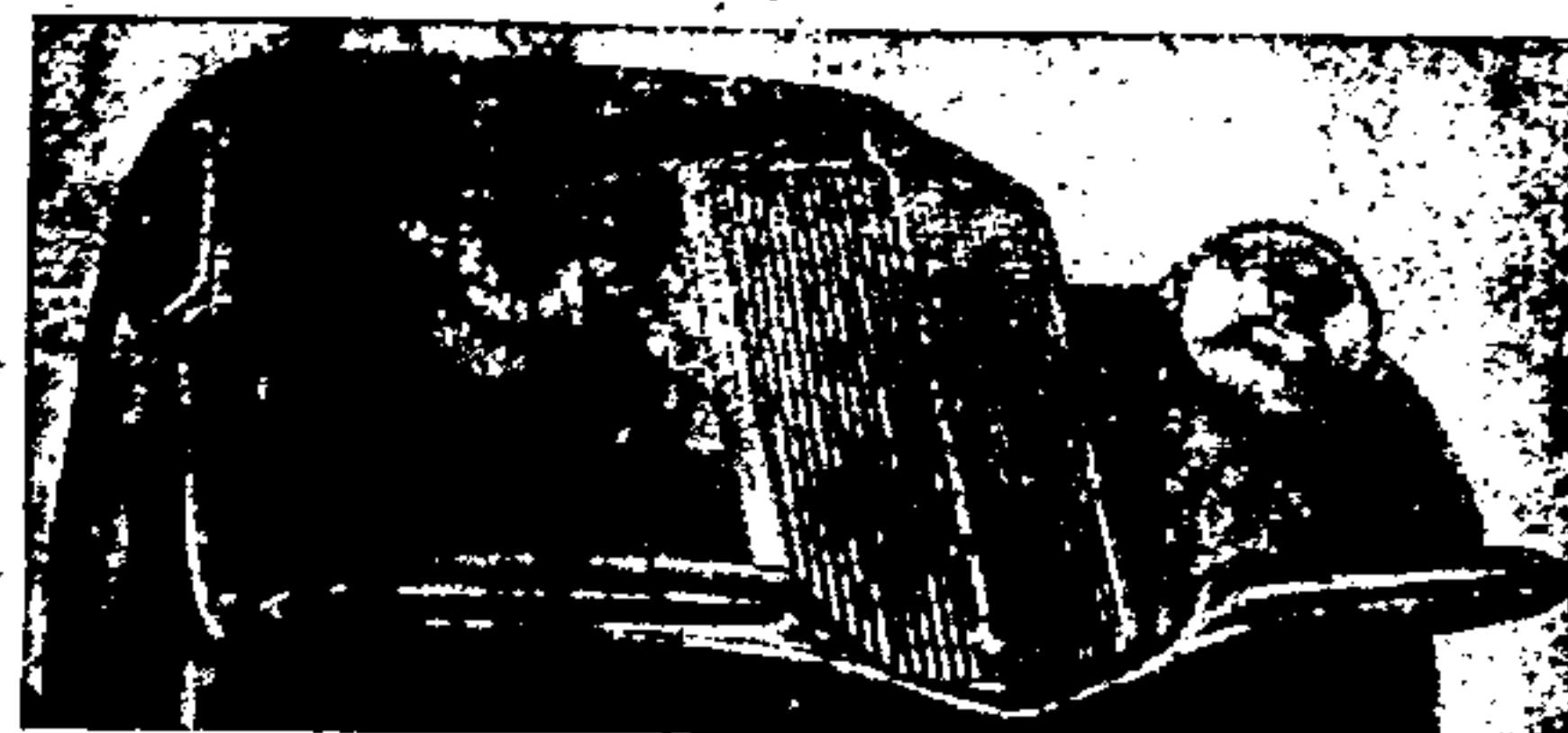
5 posti - velocità 125 km. ora -
consumo 10 litri: 100 km. - qua-
attro ruote indipendenti, snodata.

E' ARRIVATA LA MERAVIGLIOSA

Aprilia - Lancia

DIMOSTRAZIONE:

Domenica in Piazza Port'Aurea la vettura sarà esposta al pubblico e messa a disposizione della Spett. Clientela



Concessionario per l'Istria:

CESARE TORTA

POLA - Via Carducci 12 - Tel. 199

Appendice del CORRIERE ISTRUZIONE.

Puntati 58

Giobbe Tuama & C.

Romanzo poliziesco di AUGUSTO DE ANGELIS

Si è proprio sicuro di avermi
dato tutta la verità? Ebbe un lampo improvviso: se
questo appunto gli apparisse fosse
la verità? Non attese la risposta
dell'uomo.

Il marito di Dorotea Winckers
come si chiamava? Non ricordo.

Si, che lo ricordate! Provate
a dirmi che non si chiamava Olivier
O'Brien...

Il colosso sospirò profondamente.
E di nuovo gli apparve sul volto
quella espressione di terrore panico.

Avrei colto nel cogno e Oliver O'Brien era vivo o per lo meno tutti
lo credevano vivo. Questo doveva
essere il centro del dramma. Ma

a tal caso che cosa avveniva Giobbe

E la chiuse. E disse in fretta.
Si fermò sulla soglia della sala.
Il Pastore g'era risuonato. Sempre
disteso sul divano, aveva gli occhi
aperti e uno strano sguardo fe-
bribile, brillante come fuoco, che
giava attorno e che subito si posò
su di lui.

Il dottore stava in piedi in mezzo
alla stanza e fissava il Cristo. Si
voltò e vide il commissario. Ebbe
un gesto di sollievo. Era lo stesso
medico del mattino, quello accorso in
piazza Mercanti. Ma il suo colorito
matrigno si era incupito e lo guano
grasso gli ricadevano flicide.

Sono sempre io! Tutte in un
giorno capitano! Avevo appena
ripriso servizio o mi fatto venir qui.
Meno male che questa volta...

Un caso di bigamia? Potete dar-
mi tutto l'odio di Dorotea per
Giobbe Tuama? Perché quell'odio
è così inflessibile, freddamente cru-
ele?

Si alzò di scatto.
Aspettatevi qui, Beniamino O.
Garrick...

L'altro era rassegnato. Soltanto
aveva sempre paura.

Mi lasciate qui? — e grida-
re la porta attorno a sé o poi la
porta?

Chiuderò la porta a chiave dal
fuori.

Ma certo — e c'era molta

meraviglia nella sua voce. Guardò
il ferito quasi con sarcasmo.

Il Pastore si sollevò a sedersi
sul divano.

Che cosa vuoi sapere? È stato
a uno stomaco e n'altro. Non
so neppure io perché sia rimasto
per tanto tempo nell'inconoscenza.

De Vincenzi fece qualche passo
verso di lui. Aveva assunto il suo
aspetto più cordiale.

Un brutto colpo. Avrò ri-
corso a un colpo, che avrebbe potuto
uccidervi!

Naturalmente! Ma non mi ha
ucciso!

Avrete veduto il vostro ag-
gressore?

Appena un istante. Ero entrato
in chiesa, per raccogliermi... Ogni
sora, lo faccio... Stavo avvicinando
ai miei sogni, avevo messo il
piede sul primo gradino, quando
ho sentito nettamente la pre-
enza di qualcuno presso di me, dietro
la colonna... Mi sono voltato e
ho fatto appena a tempo a scorsa-
re un uomo. Mi stava vicino. Si
teneva il braccio o mi colpì in testa.

(Continua)

Sono caduto e non ho compreso più
nulla...

Ma lo avete veduto?

Vagamente. Aveva gli occhiali
perchiatii di nero e una gran barba
bionda...

E un cappello di paglia con un
nastro azzurro!

Come lo sapevo?

Giu...

L'uomo dell'Hotel d'Inghilterra!

Bene, dottore. Non c'è più
altro da fare qui, per lei, vero?
Lo ha medicato?

Sì...

Il Pastore aveva la testa bon-
data. Si toccò la larga fascia.

Altro che medicato... Non vede
come mi ha svoltolato la testa? Debo
sembrare ferito sul serio...

E lo siete. Una bastonata Avrei potuto
vedere con che cosa vi colpisse?

Una mazza... piuttosto corta...

Giu...

Sai fare un passo verso De Vin-
cenzi. E' nano e Virginia stavano
in un angolo.

NUOVI ARRIVI</